

sivi. E, come gli era stato richiesto di fare, propose la pubblicazione del volume allo Zanichelli il quale accettò.

Evidentemente in tutto questo gli appunti e ricordi su Garibaldi mandati nel 1877 al Carducci non entrano per nulla. È verosimile invece che, a distanza di parecchi anni — e probabilmente nei discorsi dello stesso Scavo, che aveva chiesto nel 1877 all'Abba gli appunti che servivano al Carducci ed aveva nel 1880 recato al Carducci il «brano» del *Diario* inviatogli dall'Abba per ottenere la raccomandazione presso lo Zanichelli — i due episodi distinti si siano confusi e saldati in uno solo, creando quella specie di leggenda messa in circolazione dapprima sui giornali quotidiani e nel volume *Ricordi e Meditazioni* del Municipio di Cairo e che il Castellini divulgò traendone addirittura la conclusione che l'Abba «non